

ORIGINALE



IMMEDIATA ESECUZIONE

# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 03 DEL 11.08.2020

**OGGETTO:** MISURE DI SOSTEGNO SOCIO - ASSISTENZIALE DA COVID 19 CON FINANZIAMENTO REGIONALE DECRETO LEGGE 34/2020 ART.105 - FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA.

L'anno duemila<sup>Venti</sup>~~dicinove~~ il giorno 11 del mese di Agosto alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune, la Commissione Straordinaria del Comune di Partinico, nominata con Decreto Prefettizio n. 1576/N.C./2020 Area O.S.P. 1^ bis del 30/07/2020, ex art. 143 del D. Lgs. 267/2000 con l'assistenza del Segretario Generale dott. Lucio Guarino

**Vista** la proposta di deliberazione inerente l'oggetto;

**Visti** gli allegati pareri;

### DELIBERA

**di approvare** la superiore proposta ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte;

**di dichiararne** la Immediata Esecutività stante l'urgenza del provvedere



# COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Servizi alla Comunità e alla Persona

## PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI GIUNTA MUNICIPALE

N.....DEL.....

**OGGETTO: :** MISURE DI SOSTEGNO SOCIO –ASSISTENZIALE DA COVID 19 CON FINANZIAMENTO REGIONALE DECRETO LEGGE 34/2020 ART.105 –FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA.

### Il proponente

*che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto*



### PREMESSO CHE:

- il DPCM del 17 maggio 2020 e successive “Linee Guida per la gestione in sicurezza, ha previsto l’opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell’emergenza Covid-19, nei centri estivi per minori e con la collaborazione degli operatori abilitati”;
- l’art. 105 “Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa”, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, “*misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ha finanziato gli interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020, al fine di sostenere le famiglie per il contrasto alla povertà educativa e per l’implementazione delle opportunità educative e culturali per i minori;
- con atto di indirizzo del Commissario Straordinario prot. n. 16067 del 10/07/2020, è stato disposto al Responsabile del Settore 2° di procedere alla gestione dei processi finalizzati all’avvio dei centri estivi 2020, in attuazione dell’art. 105, comma a) del D.L. 34/2020, ed al Responsabile del Settore 3° di procedere ove necessario alla variazione di bilancio per poter utilizzare le somme assegnate al Comune di Partinico;
- che a seguito della conferenza unificata del 18/06/2020 con il quale è stata raggiunta l’intesa per il riparto dei fondi per i centri estivi, per cui, è stata assegnata al Comune di Partinico la somma di €. 89.542,18, in attuazione dell’art. 105 del D.L. 34/2020, attività per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 14 anni, per i mesi di luglio-settembre 2020;

**Vista** la determinazione n. 719 del 11/08/2020 del settore Servizi alla Comunità e alla Persona avente per oggetto “Preso atto rinuncia manifestazione d’interesse per l’espletamento di attività

di centri estivi 2020 Coop. DanzArkè e Fattoria Agustali di Partinico”, nella quale si evidenzia che alla data odierna, l’iter procedurale ancora in itinere non ha trovato adeguato riscontro sia da parte dei richiedenti dei voucher che degli operatori economici interessati a fornire i servizi socio-educativi al fine di realizzare il progetto dei centri estivi 2020 in attuazione dell’art.105 del D.L.34/20;

**Visto** il messaggio 08/07/2020 n.1 *“Interventi dello Stato in favore dei Comuni per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, ai sensi dell’articolo 105, comma 1, lettera a), del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00052) (GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21) che così recita:*

Al fine di sostenere le famiglie, l’articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha destinato una quota di risorse aggiuntive - pari, complessivamente, a 150 milioni di euro - a valere sul Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri. In particolare, la disposizione prevede, al comma 1, lett. a), un finanziamento destinato ai Comuni per la realizzazione di *“iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020”*. Il comma 2 del medesimo articolo 105 prevede che il Ministro con delega alle politiche familiari stabilisce *“i criteri per il riparto della quota di risorse di cui al comma 1”* e ripartisce *“gli stanziamenti”* complessivi sopra citati, il cui dieci per cento è destinato, dalla stessa legge, a finanziare progetti dei Comuni volti al contrasto della povertà educativa.

La norma è attualmente in fase di conversione.

La proposta di riparto delle suddette risorse ha ottenuto l’intesa in Conferenza unificata il 18 giugno 2020 (repertorio atti n. 69/CU) e conseguentemente è stato adottato il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia in data 25 giugno 2020, attualmente in fase di registrazione presso i competenti organi di controllo.

A fronte dei numerosi quesiti posti dai Comuni circa le modalità di spesa delle risorse ad essi destinate per le iniziative previste dalla disposizione di legge - l’utilizzo delle quali sarà monitorato dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla base della documentazione fornita da ciascun Comune come previsto dall’articolo 2, comma 7, del citato decreto 25 giugno 2020 - si illustra una sintetica casistica, utile all’impiego delle predette risorse ritenuto compatibile con le finalità previste dall’articolo 105, comma 1, lettera a), del decreto-legge n.34 del 2020.

In primo luogo, l’intento del legislatore, con la previsione *“interventi, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri...”*, appare quello di consentire il supporto e l’ampliamento dell’offerta dei servizi, mediante l’avvio o la prosecuzione di iniziative realizzate dal Comune beneficiario del finanziamento direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati. Pertanto, le famiglie devono essere intese come beneficiari *“indiretti”* dell’intervento legislativo.

Ciò premesso, tramite le risorse ricevute, si ritiene che i Comuni beneficiari del finanziamento statale possano, a titolo

destinate per le iniziative previste dalla disposizione di legge - l’utilizzo delle quali sarà monitorato dal Dipartimento per le politiche della famiglia sulla base della documentazione fornita da ciascun Comune come previsto dall’articolo 2, comma 7, del citato decreto 25 giugno 2020 - si illustra una sintetica casistica, utile all’impiego delle predette risorse ritenuto compatibile con le finalità previste dall’articolo 105, comma 1, lettera a), del decreto-legge n.34 del 2020.

In primo luogo, l’intento del legislatore, con la previsione *“interventi, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri...”*, appare quello di consentire il supporto e

l'ampliamento dell'offerta dei servizi, mediante l'avvio o la prosecuzione di iniziative realizzate dal Comune beneficiario del finanziamento direttamente o in collaborazione con enti pubblici e privati. Pertanto, le famiglie devono essere intese come beneficiari "indiretti" dell'intervento legislativo.

Ciò premesso, tramite le risorse ricevute, si ritiene che i Comuni beneficiari del finanziamento statale possano, a titolo meramente esemplificativo:

- a. acquistare beni e servizi, direttamente o tramite una procedura di appalto prevista dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, con funzione strumentale rispetto agli interventi da realizzare per il potenziamento dei centri estivi (es. strutture mobili per ospitare le attività all'aria aperta per i bambini, servizi di sanificazione degli spazi, utilizzazione di personale aggiuntivo, acquisizione di strumenti, mezzi, servizi per la ristorazione);
- b. prevedere atti, quali protocolli, intese, convenzioni o contratti, secondo la normativa vigente, con altri enti pubblici e privati (ad esempio altri Comuni, ed enti più dettagliatamente indicati dal decreto di riparto, quali servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritari, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali ed enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica), finalizzati a disciplinare la collaborazione, anche sotto il profilo economico o l'affidamento in gestione, per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge;
- c. realizzare interventi di costruzione, ristrutturazione o riorganizzazione di strutture e spazi dedicati a ospitare i bambini per le attività estive.

CONSIDERATO che in questo Comune, l'utilizzazione più efficiente e appropriata del contributo concesso si appalesa, soprattutto a seguito di un lungo periodo di isolamento a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19, la riorganizzazione e la ristrutturazione delle aree attrezzate già insistenti nel territorio, mediante l'acquisto di giostrine per bambini, arredi e degli interventi strutturali così da consentire ai genitori di intrattenere, per una piacevole pausa, da soli o in coppia, i propri figli all'aria aperta impegnandoli nel gioco e nell'attività motorie in conformità a quanto previsto alla lett.C) del messaggio 08/07/2020, n. 1 del dipartimento per le Politiche della Famiglia;

Che pertanto si rende opportuno, in particolare e al fine di utilizzare efficacemente le risorse assegnate di avvalersi di quanto riportato, procedendo ad effettuare interventi volti alla riorganizzazione degli spazi verdi delle ville comunali creando e/o potenziando gli spazi ludico-ricreativi dedicati ai bambini;

#### **RICHIAMATI:**

- ✓ Il D.Lgs.n.267/200 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- ✓ Il vigente "Ordinamento amministrativo degli EE.LL. della Regione Siciliana";
- ✓ La legge Regionale n.30/2000 " Norme sull'ordinamento degli Enti locali ", come modificato ed integrato con LL.RR. n.44/91 e n.23/97;
- ✓ Visto il vigente Statuto Comunale

#### **PROPONE**

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono ripetute e trascritte ;

**Di destinare** il finanziamento assegnato al Comune di Partinico dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, pari ad €. 89.542,18, in attuazione dell'art. 105 del D.L. 34/2020, per effettuare interventi volti alla riorganizzazione degli spazi verdi delle ville comunali creando e/o potenziando gli spazi ludico-ricreativi dedicati ai bambini

**di Dare mandato** al Responsabile del Settore Servizi alla Comunità e alla Persona ad emettere eventuali ed ulteriori atti gestionali di competenza, ivi compresa, se del caso, la revoca e/o modifica di atti precedentemente adottati;

**di Dare mandato** al Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città di curare gli adempimenti gestionali di competenza finalizzati all'individuazione dei siti idonei da attrezzare per gli obiettivi individuati, ed alla relativa progettazione .

**di Dare mandato** al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:


- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell' atto stesso;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

#### **Rende noto**

che la struttura amministrativa competente è il Settore Servizi alla Comunità e alla Persona  
che il responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Vitale che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

**Il proponente**

Nadia Vitale



**PARERI ALLEGATI ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO:**

MISURE DI SOSTEGNO SOCIO –ASSISTENZIALE DA COVID 19 CON FINANZIAMENTO REGIONALE DECRETO LEGGE 34/2020 ART.105 – FINANZIAMENTO CENTRI ESTIVI 2020 E CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa  
 parere NON FAVOREVOLE per le motivazioni allegate.

Partinico, li ...././.....

Il Responsabile del Settore

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 come applicabili nell'Ordinamento regionale:

- parere FAVOREVOLE  
 parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile per le motivazioni allegate.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, come applicabili nell'Ordinamento regionale:

parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Imp.	Imp.

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Missione	Pre-Acc.	Acc.

e si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa”;

parere NON FAVOREVOLE di regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria, per le motivazioni allegate.

Partinico, li ...././.....

Il Responsabile del Settore

**Controdeduzioni del Settore proponente alle osservazioni di cui al parere di regolarità contabile**

Osservazioni controdedotte dal Responsabile del Settore proponente con nota mail prot.....n.....

Parere di regolarità tecnica confermato: SI  NO

**di Dare mandato** al Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città di curare gli adempimenti gestionali di competenza finalizzati all'individuazione dei siti idonei da attrezzare per gli obiettivi individuati, ed alla relativa progettazione .

**di Dare mandato** al I Settore Ufficio di segreteria generale di pubblicare il presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
- per estratto e permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dall'emanazione o 3 giorni se resa immediatamente esecutiva, a pena nullità dell' atto stesso;
- permanentemente nell' apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";

#### **Rende noto**

che la struttura amministrativa competente è il Settore Servizi alla Comunità e alla Persona  
che il responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Vitale che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

**Il proponente**

Nadia Vitale



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA:

DOTT. GUIDO NICOLÒ LONGO

DOTT.SSA MARIA BARATTA

DOTT.SSA ISABELLA GIUSTO



IL SEGRETARIO GENERALE  
GUARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione *on line*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione all'albo *on line* di cui sopra

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio *on line* il giorno \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Partinico, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

GUARINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 11.8.2020

in quanto decorsi 10 giorni dalla pubblicazione come sopra certificato

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante



Il Segretario Generale

GUARINO